



PROGETTO DI FILIERA CON I PRODUTTORI LATTE DI GENOVA

PROTOCOLLO DI INTESA

CONSIDERATO CHE:

- a) Il settore della zootecnia da latte sul territorio ligure è prevalentemente concentrato in provincia di Genova;
- b) La filiera zootecnica contribuisce fattivamente al mantenimento del territorio dal punto di vista economico e ambientale;

PRESO ATTO:

- I) Della grave crisi in cui gli allevatori genovesi si sono trovati a partire dalla primavera 2016;
- II) Del ruolo delle Organizzazioni Professionali Agricole liguri che si sono attivate per riuscire a trovare soluzioni sostenibili e strutturate per garantire il reddito degli allevatori;
- III) Della volontà delle imprese di trasformazione operanti sul territorio a ritirare il latte genovese per venire incontro alle esigenze di sopravvivenza degli allevamenti da latte;
- IV) Della disponibilità della GDO a sostenere la produzione zootecnica commercializzando il latte prodotto e i suoi derivati;
- V) Della sensibilità dimostrata dai cittadini-consumatori che, consapevoli della situazione di difficoltà del settore, si sono fin da subito schierati a sostegno dei produttori di latte genovesi;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- A) La Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria ha ritenuto di promuovere un progetto di collaborazione fra tutti gli attori della filiera: produttori, trasformatori, GDO. Tale progetto si concretizza nella condivisione di un Protocollo di Intesa, con l'obiettivo di valorizzare le produzioni locali di latte, il reddito delle imprese zootecniche, il mantenimento della filiera produttiva che questa attività genera, riconoscendo all'attività zootecnica una valenza socio ambientale irrinunciabile;
- B) I Soggetti aderenti, consapevoli di far parte della medesima filiera, sottoscrivendo il protocollo, concordano sulla necessità di collaborare solidalmente – naturalmente nell'ambito e nella posizione che ciascuno ricopre all'interno della filiera stessa – al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al punto precedente;
- C) I Soggetti aderenti concordano sul fatto che per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario pubblicizzare il valore sociale, ambientale ed etico della produzione locale, rappresentando un importante presidio e una garanzia per il territorio e per l'economia dell'entroterra ligure;



D) Attraverso apposito emblema i soggetti aderenti potranno evidenziare, nella propria comunicazione, l'adesione al progetto, secondo le modalità specificate nel regolamento allegato al presente protocollo.

A TAL FINE:

- i) I produttori di latte, con sede produttiva nella provincia di Genova, si impegnano a produrre e a conferire materia prima conforme alle norme, secondo i parametri di legge nelle quantità e modalità che saranno definite in appositi contratti di fornitura;
- ii) Le aziende che trasformano, acquistando latte da produttori genovesi, si impegnano a ritirare e a valorizzare la materia prima finalizzata alla produzione di latte alimentare o di prodotti caseari di qualità. Le stesse aziende assumono ogni iniziativa utile al fine di informare il consumatore circa il valore etico della propria scelta di approvvigionarsi di materia prima di origine genovese.
- iii) La Grande Distribuzione e la Distribuzione Organizzata si impegnano a commercializzare e a valorizzare, nei modi più opportuni, i prodotti preventivamente identificati e concordati in tipologia e qualità.
- iv) Tutti i Soggetti aderenti si impegnano infine a realizzare programmi di informazione al consumatore e di adeguata promozione delle produzioni a sostegno dell'economia locale.

I Soggetti aderenti al presente Protocollo di Intesa, al fine di promuovere ogni iniziativa di comunicazione utile, possono utilizzare l'emblema di cui all'allegato B, nei modi e nei limiti stabiliti dallo stesso regolamento (All. A).

Il presente Protocollo di Intesa è sottoposto a verifiche periodiche che dovranno valutarne l'efficacia. A tal fine è costituito un tavolo di coordinamento partecipato dagli stessi Soggetti aderenti al presente Protocollo. La Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria in qualità di soggetto promotore si fa carico della convocazione del suddetto tavolo di coordinamento, almeno una volta all'anno. I sottoscrittori riconoscono fin d'ora alla Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria il ruolo di soggetto che provvede alla verifica dei requisiti previsti per l'uso dell'emblema e ne concede l'uso. La Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria si riserva il diritto di modificare il presente Protocollo di Intesa e i relativi allegati dandone comunicazione ai Soggetti aderenti.

Sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- All. A Regolamento per la concessione dell'uso dell'emblema
- All. B Emblema

**IL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA
AGRICOLTORI DELLA LIGURIA**

Genova, lunedì 16 gennaio 2017



CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DELLA LIGURIA

PRODUTTORI ADERENTI

TRASFORMATORI ADERENTI

GRANDE DISTRIBUZIONE E DISTRIBUTORI ADERENTI



Allegato A – PROTOCOLLO DI INTESA

Regolamento per la concessione dell'uso dell'emblema

Articolo 1 – Oggetto

a) Il presente regolamento disciplina la concessione dell'emblema PROGETTO DI FILIERA CON I PRODUTTORI LATTE DI GENOVA (All. B).

b) L'emblema è utilizzabile soltanto dai soggetti autorizzati, secondo le modalità e le specifiche definite negli articoli successivi.

Articolo 2 – Caratteristiche dell'emblema

L'emblema – che deve consentire al pubblico di identificare facilmente le aziende della filiera che sostengono la produzione lattiera nel territorio genovese – è costituito da elementi grafici fortemente riconducibili alla città di Genova e alla sua storia: la lanterna stilizzata e la croce di San Giorgio caratterizzano in modo inequivocabile l'emblema. A completare l'emblema, il nome: PROGETTO DI FILIERA CON I PRODUTTORI LATTE DI GENOVA.

Articolo 3 – Concessione dell'uso dell'emblema

a) L'uso dell'emblema è concesso alle aziende che ne facciano richiesta, in quanto aderenti al Protocollo di Intesa del Progetto di Filiera con i Produttori Latte di Genova.

b) La durata della concessione è annuale e si rinnova automaticamente, salvo revoca.

Articolo 4 – Requisiti per l'utilizzo dell'emblema

a) Oltre all'adesione ai principi sanciti dal Protocollo di Intesa, le aziende di trasformazione che intendono fregiarsi dell'emblema dovranno attestare l'acquisto di materia prima proveniente da allevamenti genovesi nella seguente misura minima:

- Ql. 5,00 giornalieri per le imprese che si dedicano alla caseificazione.
- Ql. 20,00 giornalieri per le imprese che destinano il prodotto ad uso latte alimentare.

b) Possono altresì essere ammessi i piccoli trasformatori che per effetto di cicli stagionali si impegnano ad impiegare non meno di 350 Ql. annui di latte consegnato da produttori genovesi.

c) I suddetti requisiti devono essere attestati da contratti di fornitura, regolarmente sottoscritti dalle parti e accertati da documentazione fiscale a conferma dell'avvenuta consegna.

d) L'emblema può identificare esclusivamente prodotti ottenuti da materia prima di origine 100% italiana.



Articolo 5 – Modalità per richiedere la concessione dell'uso dell'emblema

- a) Chiunque intenda utilizzare l'emblema dovrà inviare apposita richiesta scritta all'indirizzo della sede della Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria – in qualità di soggetto promotore del progetto – specificando di voler aderire al Protocollo di Intesa.
- b) Le richieste di cui al punto a) vengono valutate dalla Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria che autorizza/non autorizza la concessione dell'uso dell'emblema.
- c) L'autorizzazione all'utilizzo dell'emblema è comunicata in forma scritta al richiedente, unitamente all'invio dell'emblema.

Articolo 6 – Modalità d'uso dell'emblema

- a) L'emblema non è un marchio, non può quindi essere usato con una funzione strettamente distintiva di un'azienda o di un prodotto.
- b) L'emblema non ha la funzione di garantire l'esclusiva origine genovese della materia prima.
- c) L'emblema può essere usato dalle aziende autorizzate in ogni comunicazione, compresa la comunicazione commerciale e la grafica dei packaging dei prodotti, con la sola finalità di evidenziare il proprio impegno a favore della produzione lattiera nel territorio genovese.

Articolo 7 – Forme di garanzia e di controllo

La Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria può svolgere controlli per accertare la corretta applicazione del presente regolamento.

Articolo 8 – Condizioni per la revoca

La Confederazione Italiana Agricoltori della Liguria può in qualsiasi momento revocare l'autorizzazione concessa per l'uso dell'emblema, nel caso di inosservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento o nel caso di attività in contrasto con quanto previsto dal Protocollo di Intesa.



CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DELLA LIGURIA

Allegato B – PROTOCOLLO DI INTESA

Emblema

